

FONDAZIONE RUT ETS – ENTE FILANTROPICO

CURRICULUM VITAE

Fondazione Rut è una Fondazione di ricerca e studio, con sedi ad Ercolano (Na), che opera a livello nazionale e internazionale nel campo della ricerca linguistica e sociale, indaga i fenomeni correlati all'esclusione sociale nonché le buone pratiche di coesione. Le attività di ricerca della Fondazione RUT agiscono in diversi campi interagendo tra loro, favorendo la sinergia tra ricerca applicata e i bisogni del territorio. La Fondazione inoltre promuove iniziative e favorisce la disseminazione del valore culturale della ricerca elaborando modelli innovativi di analisi dei contesti di applicazione dei campi del multilinguismo, della coesione sociale e del dialogo tra culture e confessioni religiose differenti. Fondazione Rut si è costituita il 29 novembre 2021.

SCOPI STATUTARI

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- attività di ricerca per la comprensione e la conservazione del patrimonio documentale, linguistico e culturale;
- studio e progettazione di strumenti tecnologici avanzati per la fruizione su larga scala dei beni culturali e storici;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- elaborazione di modelli di misurazione dell'impatto sociale in differenti contesti al fine di svolgere attività di misurazione dell'impatto per soggetti terzi;
- elaborazione di modelli innovativi di analisi dei contesti sociali, di politiche di intervento volti a rispondere ai bisogni sociali emergenti ed all'affermazione dei diritti umani, del superamento delle disuguaglianze nei differenti contesti e della discriminazione;
- supporto e consulenza ad altri soggetti che operano in campo tecnologico, sociale, culturale e di promozione ed affermazione dei diritti fondamentali della persona;
- elaborazione e supporto di modelli di partenariato Pubblico/Privato per l'analisi, la gestione e la soluzione di esigenze sociali, secondo modalità innovative.
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- promozione della cultura della legalità, della pace dei popoli, della non violenza e della difesa non armata;

PARTNERSHIP STRATEGICHE

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

L'obiettivo principale dell'accordo quadro con il Consiglio Nazionale delle Ricerche è quello della creazione di lessici specialistici computazionali multilingue, nei quali l'italiano, che riveste un ruolo centrale sarà affiancato a lingue differenti, rappresentanti delle diverse aree linguistico-tipologiche. Lo scopo finale è la costituzione di un Osservatorio Italiano sul Multilinguismo, permanente e continuamente aggiornato: una banca dati, formalizzata secondo tecnologie allo stato dell'arte della terminologia computazionale, di studiare e comprendere le relazioni e gli scambi con altre culture e lingue che nel corso della storia sono entrate in contatto con il popolo italiano.

La modellazione di lingue tipologicamente diverse dall'indoeuropeo permetterà di integrare i modelli sui quali si fondano oggi i lessici computazionali, che tengono in considerazione quasi esclusivamente le caratteristiche morfo-sintattiche delle lingue appartenenti al cosiddetto Standard Average European. Inoltre, la creazione di tali lessici multilingue consentirà di arricchire il Linguistic Linked Open Data Cloud di risorse dedicate anche a lingue poco servite. Parallelamente allo sviluppo della risorsa termino-ontologica multilingue e multiculturale saranno perseguiti obiettivi tecnologici e scientifici che prevedono avanzamenti in termini di modelli e strumenti per l'annotazione del testo, la rappresentazione e la manipolazione di lessici e conoscenza.

Le risorse digitali risultanti (lessici e testi) e gli strumenti software verranno messi a disposizione dell'intera comunità (scientifica e non) attraverso CLARIN – IT il nodo italiano di CLARIN, l'infrastruttura europea di ricerca per le discipline umanistiche digitali e il patrimonio culturale.

FONDAZIONE DON CALABRIA PER IL SOCIALE

Fondazione Rut e la Fondazione Don Calabria per il Sociale hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per realizzare il "progetto di ricerca digitale multilingue, per favorire la coesione sociale e la cooperazione strategica nell'ambito del dialogo interculturale. Attraverso il protocollo d'intesa, si costruiranno percorsi di Ricerca Azione Partecipativa per

- promuovere strumenti di supporto al terzo settore per la gestione della prima accoglienza dei cittadini migranti;
- promuovere strumenti di supporto alle attività di ricerca, formazione ed aggiornamento per i docenti sui temi della promozione della legalità, accoglienza, inclusione sociale e contrasto alle discriminazioni;

- promuovere strumenti di supporto agli operatori, nell'ambito delle politiche a contrasto della povertà educativa, inteso come spazio di coordinamento della rete del terzo settore, scambio di buone pratiche, monitoraggio e valutazione delle singole attività,
- promuovere strumenti di supporto alla realizzazione e consolidamento di progetti finalizzati all'empowerment economico delle ragazze e delle donne che vivono una condizione di marginalità.

PROGETTI E ATTIVITÀ

COESIONE SOCIALE

Maggio 2023 – in corso

UNITA' DI RICERCA STRADA – CASAL DI PRINCIPE – AFRAGOLA E NAPOLI

La Fondazione RUT in collaborazione la Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS, ha messo a punto 2 Unità di Ricerca di Strada nei territori di Casal di Principe – Afragola e Napoli, con l'obiettivo di attuare un presidio del territorio con particolare attenzione al target dei gio- vani (11 - 18 anni) con le seguenti finalità:

- fare informazione e prevenzione sulle tematiche della sessualità consapevole;
- fare informazione e prevenzione sulle vecchie e nuove dipendenze patologiche;
- informare sui servizi presenti sul territorio per ragazze e ragazzi;
- segnalare ai servizi sociali competenti casi di disagio e devianza (microcriminalità, baby gang, bullismo, etc) e marginalità;
- attuare un presidio continuativo nei principali luoghi di aggregazione giovanile e della movida notturna.

Uno degli esiti del lavoro delle Unità di Strada sarà quello di presentare una proposta per la costituzione di un gruppo di lavoro per la prevenzione del disagio e della devianza giovanile.

Ottobre 2023 - in corso

PROGETTO "STATT'ACCORT PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA CITTADINANZA ATTIVA NEI CONTESTI DELLA VITA QUOTIDIANA: SCUOLA, SERVIZI SOCIALI, QUARTIERI"

La Fondazione Rut Ets, il Centro Studi Opera Don Calabria e l'Associazione di Promozione e Sviluppo del Benessere PsicoFisico - Esperia, con il co-finanziamento della Fondazione Banco di Napoli, hanno dato vita al progetto "Statt'Accort, per la promozione del benessere e della salute nei contesti della vita quotidiana: scuola, servizi sociali, quartieri" rivolto alla fascia di età 11-18 anni, nei territori di Napoli, Afragola (NA), Caserta e Casal di Principe (CE). Il progetto si pone l'obiettivo di istituire un monitoraggio sul target dei pre-adolescenti e adolescenti, sul tema del benessere declinato come diritto alla salute fisica, mentale e sociale, e al contempo di sensibilizzare i giovani e giovanissimi in modo che apprendano, si interrogino e siano in grado di realizzare le condizioni più favorevoli per ridurre i "fattori di rischio fisico", come per aumentare i "fattori protettivi", costituiti da risorse o condizioni specifiche (il fumo, l'inattività fisica, la scorretta alimentazione, l'abuso di alcol e droghe) e (individuali, familiari). Ad oggi, l'iniziativa ha coinvolto più di cinquecento ragazzi e ragazze con la metodologia del piccolo gruppo, con il fine di ascoltare e coinvolgere i giovani in esperienze di informazione consapevole attraverso la somministrazione di questionari e la realizzazione di un laboratorio narrativo di strada nei loro luoghi di aggregazione e divertimento.

Ottobre 2023 - in corso

PROGETTO "RETE TERRITORIALE DI NAPOLI: COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO"

La Fondazione Rut ha avviato, con il supporto tecnico di Variazioni s.r.l, un progetto di ricerca che vede il coinvolgimento di 15 aziende del settore produttivo campano e dei suoi collaboratori con il fine di dare vita al Laboratorio Sociale permanente, uno spazio tramite il quale le aziende aderenti, potranno co-progettazione con gli altri stakeholder delle risposte funzionali:

- al benessere delle persone
- allo sviluppo del territorio
- alla competitività delle imprese sul mercato.

Il progetto ha come punto di partenza la necessità di individuare e comprendere le esigenze dei dipendenti e delle loro famiglie, e quindi delle aziende, per arrivare all'elaborazione di una proposta che

possa favorire la coesione sociale nel territorio della città di Napoli, e realizzare un sistema di welfare territoriale generativo e inclusivo - anche attraverso il coinvolgimento del tessuto produttivo locale.

Marzo 2024 – in corso

CONVENZIONE TRA FONDAZIONE RUT E L'ISTITUTO DI RICERCHE SULLA POPOLAZIONE E POLITICHE SOCIALI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

La convenzione è finalizzata a favorire la collaborazione tra la Fondazione Rut, il Progetto TraduzioneTalmud Babilonese e l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali per la realizzazione di progetti volti a:

- promuovere la future literacy tra i giovani delle aree a rischio attraverso il supporto all'organizzazione di laboratori interattivi di immaginazione basati sull'utilizzo dei metodi creativi per la ricerca sociale, con particolare enfasi sulla tecnica del video storytelling.
- supportare metodologicamente lo sviluppo della rilevazione dei bisogni dei giovani delle aree a rischio.

Giugno 2022 - Ottobre 2023

PROGETTO DI RICERCA SOCIALE A NAPOLI

Al fine di valorizzare le buone pratiche di rigenerazione sociale presenti nel territorio di Napoli, la Fondazione Rut ha avviato in collaborazione con il Centro studi Opera don Calabria uno studio di ricerca sulle buone pratiche di rigenerazione sociale nell'area metropolitana di Napoli, con la finalità di promuovere una cultura comune di welfare sociale, che accomuni la cittadinanza nella scelta dei principi e dei valori fondanti l'attiva partecipazione, nell'interesse del benessere delle persone (salute, lavoro, educazione, diritti) e dei territori. Il primo progetto congiunto di ricerca avviato, dal titolo "Ricerca di buone pratiche d'inclusione sociale nell'ambito della povertà educativa, del sostegno alle donne e dell'accoglienza in uno scenario post- pandemico" si pone l'obiettivo di indagare e riflettere sui nuovi modelli di inclusione che possano essere promossi quando si lavora nel campo della rigenerazione sociale. Il progetto di Ricerca è stato avviato assieme a partner del territorio, tra cui, Cooperativa Dedalus, Laici del Terzo Settore, Cooperativa EVA, Associazione Savio Condemi, con la finalità di valorizzare una cultura comune di welfare sociale che accomuni la cittadinanza nella scelta dei principi e dei valori fondanti l'attiva partecipazione nell'interesse del benessere territoriale. La ricerca si pone l'obiettivo finale di elaborare La Carta Etica dell'Inclusione Sociale, che aspira a racchiudere un insieme di principi etici che potranno essere declinati sotto diversa natura dalle realtà consultate; principi provenienti dal territorio, che emergono dalla ricerca sul campo ed ambisce a circoscrivere le buone pratiche inclusive già presenti, per renderle scalabili e replicabili. Nell'ambito di questa attività di ricerca, la Fondazione Rut ha realizzato un protocollo di intesa per la Promozione della Cittadinanza attiva e

dell'Inclusione Sociale, con la IV Municipalità del Comune di Napoli, per realizzare un progetto di ascolto e partecipazione con le Associazioni/Gruppi informali/Terzo Settore, per costruire con il metodo della progettazione partecipata, l'Albo della Cittadinanza Attiva e la Consulta delle Associazioni/Gruppi informali/Terzo Settore.

Giugno 2022

WORKSHOP NISIDA

E' stato realizzato un ciclo di workshop sul tema del diritto alla salute, dal titolo "La salute, assenza di malattia o migliore qualità di vita? La riflessione dei ragazzi di Nisida sul diritto alla salute", che ha coinvolto i ragazzi/e ristretti dell'Istituto Penale per i Minori di Nisida.

I risultati di questa iniziativa sono stati presentati il 1 luglio 2022 presso l'Istituto Penale per i Minori di Nisida con evento, patrocinato dal Comune di Napoli, dal titolo "Nisida: un incontro tra ricerca e territorio per la rigenerazione sociale", moderato dal giornalista di Avvenire, Eugenio Fatigante, alla presenza del- l'ex Ministro della Salute, Roberto Speranza, del Sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, dell'Assessore al Welfare del Comune di Napoli, Luca Trapanese, della Procuratrice per i Minori di Napoli, Maria De Luzen-berger, del Direttore del Personale del Dipartimento di Giustizia Minorile, Giuseppe Cacciapuoti e del Di-rettore dell'Istituto Penale di Nisida, Gianluca Guida. Nell'ambito di questa attività di ricerca, la Fondazione Rut ha realizzato un protocollo di intesa per la Promozione della Cittadinanza attiva e dell'Inclusione Sociale, con la IV Municipalità del Comune di Na- poli, per realizzare un progetto di ascolto e partecipazione con le Associazioni/Gruppi informali/Terzo Settore, per costruire con il metodo della progettazione partecipata, l'Albo della Cittadinanza Attiva e la Consulta delle Associazioni/Gruppi informali/Terzo Settore.

RICERCA LINGUISTICA

Aprile 2022 - in corso

PROGETTO DI RICERCA LESSICO COMPUTAZIONALE BILINGUE SOMALO - ITALIANO

La Fondazione Rut ha avviato un progetto di ricerca in collaborazione con la Società Geografica Italiana per la costruzione di un lessico computazionale bilingue somalo-italiano dedicato all'epoca dell'espansione colonialista dell'Italia in Africa. La prima fase del progetto si sta concentrando sull'estrazione e sulla sistematizzazione dei termini tratti dai taccuini redatti dall'esploratore Ugo Ferrandi. I taccuini costituiscono una vera e propria miniera di informazione linguistica: per descrivere oggetti, concetti e fenomeni propri della cultura somala Ferrandi riporta una pletera di termini indigeni, ritraendo così una fase antica della lingua somala così come era parlata da pastori e agricoltori nomadi in

epoca precoloniale, prima dell'avvento delle potenze europee. La prima fase del progetto si sta concentrando sull'estrazione e sulla sistematizzazione dei termini riportati dal Ferrandi nei suoi taccuini. Quando possibile, la descrizione delle parole viene arricchita con informazioni tratte dal lessico somalo incorporato nel Somali Corpus realizzato da Jama Musse Jama (2006). Il corpus annotato e bilanciato (comprende testi sia della poesia sia della prosa letteraria e scientifica) incorpora, infatti, un lessico somalo con informazioni linguistiche relative alle parole presenti nel corpus, quali frequenza, collocazioni, etimologia, sinonimi e contrari, varianti ortografiche, definizioni tratte da un elenco di dizionari di riferimento nonché traduzioni in inglese, italiano, francese e svedese.

Tuttavia, poiché il lessico del corpus è codificato in un formato proprietario, il collegamento con la nostra risorsa termino-ontologica non può essere effettuato senza la precedente conversione del lessico del corpus nel modello lemon. Il processo di conversione prevede una fase intermedia in cui il formato proprietario viene trasformato nel formato CONLL-U (Conference on Natural Language Learning). È stato quindi sviluppato un applicativo tecnologico per convertire automaticamente annotazioni linguistiche in formato CoNLL in linked data (modello OntoLex-Lemon). Tale programma sarà applicato al corpus annotato del somalo per strutturare i termini di interesse in una terminologia computazionale. Per consentire una prima fase di annotazione dei corpora di riferimento del progetto, inoltre, è stata sviluppata un'interfaccia utente temporanea, utile anche a supportare il processo di definizione dei requisiti utente che porterà allo sviluppo dello strumento di annotazione definitivo. Le tecnologie in uso sono coerenti con quanto previsto per le fasi successive di sviluppo. Il tool consente agli studiosi di annotare con informazioni lessicali un primo gruppo di testi ebraici, sia sulla loro parte in lingua originale che su quella in traduzione italiana.

Novembre 2022 - in corso

ANALISI DELLA LINGUA EBRAICA: Costruzione di una risorsa terminologica bilingue ebraico-italiano tratta dal libro di RUT

La Fondazione RUT ha avviato un lavoro per la costruzione di una risorsa digitale terminologica partendo dall'analisi computazionale del libro di RUT, un testo contenuto nella Bibbia ebraica e cristiana, scritto in ebraico e la sua redazione, ad opera di autori ignoti, è collocata dai diversi studiosi tra il V e il II secolo a.c.. Si è quindi proceduto a definire diversi campi semantici nel Libro di Rut (Agricoltura e alimentazione, Società e politica, Famiglia, Unità di misura, Corpo e sue parti, Gheullà/Redenzione, Yibbùm/Levirato, Tempo, Spazio, Dio) e individuare le parole legate a ognuno di essi, annotando metodicamente ogni versetto in cui esse appaiono. Sono stati poi selezionati per una prima analisi i termini appartenenti ai campi Famiglia, Unità di misura, Corpo e sue parti. Definiti i campi semantici principali, si è quindi proceduto alla descrizione formale della semantica di alcuni termini ebraici secondo la teoria del Dizionario esplicativo e combinatorio (DEC) messa a punto da Igor Mel'čuk nell'ambito del modello

Senso-Testo. Secondo questa teoria, le entrate di un lessico possono essere concepite come entità trilaterali che comprendono:

- un senso, una forma fonetica o grafica;
- tratti combinatori (ad esempio, distribuzione sintattica).

Ad ogni entrata del nostro lessico è stata quindi associata:

- una informazione semantica: una definizione in genere accompagnata da una forma proposizionale, nella quale vengono esplicitati gli attanti introdotti dalla unità lessicale;
- una informazione sintattica (regime): sono specificate tutte le combinazioni sintattiche possibili nelle quali può figurare ciascuno degli attanti semantici individuati nella definizione del termine in esame;
- una informazione lessico combinatoria (funzioni lessicali): attraverso delle funzioni lessicali vengono specificate le relazioni semantiche che sussistono tra un lessema argomento X (la parola chiave) ed altri lessemi Y del lessico.

In tale fase del lavoro, l'analisi si è concentrata sullo studio di alcuni termini relativi alla Famiglia. La sfera semantica, seppur circoscritta, ci ha consentito di indagare il concetto di matrimonio nell'antica civiltà ebraica e delle sue similitudini con l'istituzione giuridica del matrimonium nel mondo romano dell'epoca. Il repertorio terminologico è stato inoltre organizzato in una mappa concettuale utile alla formalizzazione ontologica del dominio di interesse.

Febbraio 2023 - Settembre 2023

"LA DIVINA MALATTIA" PROGETTO DI RICERCA METATESTUALE

Fondazione Rut ha attivato una collaborazione con l'"Associazione Teatro Patologico" per la realizzazione di un pièce teatrale che abbia l'obiettivo di stimolare l'interesse e l'attenzione del pubblico e delle istituzioni sulle tematiche legate al contrasto alla marginalità e a favorire la rigenerazione sociale. Lo spettacolo si ispira alla Divina Commedia di Dante Alighieri e verrà diretto dal fondatore dell'Associazione, Dario D'Ambrosi e interpretato da ragazze e ragazzi diversamente abili. La rappresentazione dello spettacolo si è realizzata, il 23 e 24 settembre 2023 a Napoli.

Dicembre 2022 – in corso

REDAZIONE DEL DATA MANAGEMENT PLAN

La gestione dei dati del progetto è supportata dall'infrastruttura CLARIN e dal suo repository nazionale, ILC4CLARIN.

ILC4CLARIN ospiterà i corpora e lessici del progetto e provvederà a supportare il team nella descrizione e pubblicazione degli stessi, in linea con i principi FAIR e della scienza aperta. Il data management plan (DMP), ovvero il piano di gestione dei dati del progetto, sarà un documento costantemente aggiornato, ma una prima stesura è prevista per quest'anno, descrivendo i dataset in termini di provenienza, questioni legali, formati e standard, preservazione durante le fasi del progetto e al termine dello stesso, accessibilità, riusabilità. Il piano di redazione del DMP è stato sviluppato nel corso di due riunioni con i componenti del progetto. Sono stati identificati i seguenti elementi:

- modello di descrizione dei dati, optando per quello proposto da Science Europe, verso cui stanno convergendo molto progetti a livello europeo;
- lo strumento utilizzato per la redazione, Argos, collegato anche allo Scientific Knowledge Graph della piattaforma OpenAIRE.

All'interno del progetto sull'analisi della lingua somala, i ricercatori che collaborano sul progetto della Fondazione Rut sono stati invitati a presentare il proprio lavoro e il contributo scientifico al prestigioso convegno internazionale sulle antologie "TOTh – Terminology & Ontology: Theories and applications" Chambery - Francia.

Luglio 2022 - in corso

FINANZIAMENTO DOTTORATI DI RICERCA CON L'UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA

Fondazione Rut aderisce alla Scuola Nazionale dei Dottorati in Scienze Religiose remunerando due borse di dottorato presso l'Università Suo Orsola Benincasa di Napoli nel curriculum Transdisciplinarietà.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI – DIALOGO MULTICULTURALE

Marzo 2023 - in corso

PIATTAFORMA DIGITALE DEI DIRITTI UMANI E DELLA COMUNICAZIONE

Fondazione Rut in collaborazione con IZI Lab ha in corso di realizzazione la prima piattaforma digitale per i Diritti Umani e la Comunicazione una rete globale di persone e associazioni - ma anche i luoghi fisici e digitali a cui esse sono collegate- che intendono collaborare al fine di conferire visibilità a casi e contesti locali collegati a violazioni di diritti umani contro individui e comunità, oltre che a buone pratiche di difesa dei diritti umani diffuse a livello globale.

Fondazione Rut per la realizzazione della Piattaforma Digitale per i Diritti Umani adotta la metodologia Foresight Strategico per la definizione delle funzioni che interverranno, intorno al tema dell'esilio, ad una riconfigurazione del concetto di diritti umani già ampliati e ridefiniti con l'Agenda 2030 ONU. In particolare mediante lo strumento del Foresight Strategico si propone un approccio quantitativo,

statistico e qualitativo anche mediante una classifica dei paesi a maggior rischio per la violazione dei diritti umani.

Gennaio 2023 – in corso

COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Nell'ambito della convenzione con l'Università Roma Tre, la Fondazione Rut ha attivato due assegni di ricerca di durata triennale per la realizzazione di studi nelle aree:

- Sud America: ricerca multidisciplinare sulle dinamiche sociali, politiche ed economiche sulle cause strutturali del conflitto armato e della violenza in Colombia in relazione al Sistema Integral de Verdad, Justicia, Reparación y No Repetición (SIVJRNR);
- Africa Sub Sahariana: ricerca antropologica sulle dinamiche socio-culturali che definiscono le risposte istituzionali ed umanitarie alle violenze di genere in Africa occidentale francofona al fine di costruire un archivio di memorie e testimonianze anche in relazione ai movimenti migratori.

Gennaio 2022 – in corso

ADESIONE AOI

Fondazione Rut è socia di AOI la maggiore rete italiana delle Organizzazioni non Governative che operano nel campo della cooperazione allo sviluppo. Nell'ambito della collaborazione con AOI, Fondazione Rut è stata promotrice della campagna **StopTheWarNow** a difesa della Pace in Ucraina.

Ercolano, 21 marzo 2024

Ultimo aggiornamento: marzo 2024